

LO STUDIO
DI SANPA

Psicofarmaci, l'ultima frontiera dello sballo

IL 34% degli studenti ha utilizzato almeno una sostanza psicoattiva illegale nel corso della propria vita e circa il 27% nel corso dell'ultimo anno. Sono circa 650mila quelli che hanno fatto uso di una sostanza nel 2015. Per il 15% degli studenti si tratta di 'policonsumo'. E' la fotografia che emerge dallo studio dell'Istituto di Fisiologia clinica del **Consiglio nazionale delle ricerche**, diffuso nei giorni scorsi dalla Comunità di San Patrignano in occasione della nuova campagna di raccolta fondi «Per i nostri figli», dedicata appunto a genitori e figli: fino al 13 marzo si potrà inviare un Sms da cellulare al numero solidale 45518 per donare 2 euro, o chiamare da rete fissa per donare 5 e 10 euro. Dallo studio del 2015 emerge, poi, che la sostanza maggiormente utilizzata è la cannabis, seguita da cocaina, stimolanti e allucinogeni, mentre l'eroina è quella meno diffusa. Un terzo degli studenti italiani di 15-19 anni ha provato cannabis almeno una volta nella vita mentre quasi il 27% l'ha

utilizzata di recente. Mentre circa il 4% ha provato cocaina almeno una volta nella vita e quasi il 3% lo ha fatto nell'anno di rilevazione. Il 18% ha dichiarato di aver utilizzato psicofarmaci non prescritti dal medico almeno una volta nella vita e il 10% di averli assunti durante l'anno. Un dato preoccupante rispetto all'eroina: 5.000 sono i quindicenni maschi che ne hanno fatto uso. Fra loro la droga più popolare dopo la cannabis. Se è vero che l'assunzione per via inalatoria ha favorito il primo approccio con questa droga, è altrettanto vero - secondo l'indagine - che 3.000 di questi giovanissimi sono arrivati a farne uso per iniezione. Un numero che sottolinea quanto sia diminuita negli anni la percezione del rischio rispetto a questa sostanza e l'Aids. I minorenni presi in carico dai Servizi sociali della giustizia minorile per la prima volta nel corso del 2015 sono stati 7.752 e a questi sono stati 5.131 i reati ascritti per violazioni di cui all'art.73, relativo a produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti.

